



Project author or developer:  
**vari**

Where:  
**IT / Italia / Provincia di Biella**

Website:  
**[www.pacefuturo.it/](http://www.pacefuturo.it/)**

L'associazione Pacefuturo nasce ufficialmente nel 2003 al monastero di Bose, dopo una serie di incontri fra amici sul tema della pace iniziati nell'autunno 2001, all'indomani dell'attentato alle Twin Tower. Le sue fondamenta sono i valori e gli intenti espressi nella "Carta d'Oropa". "Se i popoli della terra, coralmemente, potessero esprimersi, al di sopra di ogni differenza ideologica, politica, di ogni razza, al di sopra di ogni credo, e di ogni differenza di credo religioso, tutti i popoli della terra si pronuncerebbero per la pace contro la guerra." Sandro Pertini. L'associazione promuove la cultura della pace e del futuro, perseguendo e riconoscendosi in valori precisi: la pace è mezzo e fine, meta delle umane fatiche verso la libertà. Pace e futuro sono indissolubili, perché la pace è il futuro dell'umanità. Credere nella pace, onorarla, servirla per noi stessi, per gli altri e per la natura, come atto d'amore verso le future generazioni. Per raggiungere questi obiettivi l'associazione: -promuove percorsi di pace secondo gli indirizzi teorici della "cattedra dei pacifici" espressi in incontri pubblici; -ricerca modi e strumenti per costruire la pace in contesti micro, macrosociali e internazionali, cura corsi di formazione, istituisce borse di studio per "operatori di pace", promuove gemellaggi, partecipa ad azioni di solidarietà e collabora con istituzioni, associazioni, gruppi e singoli che perseguono gli stessi obiettivi. Crediamo fortemente che quella in atto non sia semplicemente una crisi finanziaria, ma una grave crisi di valori scatenata da comportamenti irresponsabili. L'umanità può uscire a condizione di adottare nuove regole, diversi stili di vita e consumo, ripensando un mondo in cui sobrietà e solidarietà siano valori condivisi e sperimentati. La società a cui Pacefuturo guarda dovrà essere libera, responsabile, equa, capace di assumere la libertà come condizione, la responsabilità come valore, l'equità come obiettivo. Ci troviamo di fronte a uno scenario che ci chiede non solo consapevolezza, ma azioni capaci di arricchire il nostro impegno per il paese, per la nostra terra, per i giovani e per quei valori civili e morali che non hanno confine. A mettere a fuoco l'orizzonte sarà la libertà interiore di cui saremo capaci, tanto più forte se assistita dal dubbio, l'unico compagno di strada capace di difenderci dalle scorciatoie delle presunte certezze.

